

Decreto n. 13 del 04.02.2020

Abbandono del titolo di Privativa vegetale comunitaria n. 20066 del 21/05/2007 (varietà di fragola denominata EVA)

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *“per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di*

amministrazione” l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

CONSIDERATO che il CREA e il Centro Ricerche Produzioni Vegetali (CRPV) sono titolari della privativa vegetale comunitaria per la varietà di fragola denominata EVA, concessa in data 21/05/2007 (n. 20066) con scadenza il 31/12/2032;

CONSIDERATO che, per quanto stabilito dalla “Convenzione per la gestione di novità vegetali” (prot. 37 del 16/01/2006) sottoscritta dagli organismi costitutori della varietà EVA, al CRPV è stata affidata la valorizzazione commerciale;

VISTA la nota prot. n. 52619 del 03/12/2019 con la quale CRPV comunica agli organismi costitutori la completa assenza di superfici a vivaio investite con detta varietà, e la conseguente totale assenza di vendite per la campagna di commercializzazione del 2020;

CONSIDERATO che nella stessa nota CRPV formula l’ipotesi di abbandonare il titolo di privativa comunitaria al fine di non incorrere in gestioni passive della varietà EVA;

VISTO l’art. 15 del Regolamento brevetti e privative del CREA – Regole per il mantenimento dei titoli in portafoglio, che illustra i casi che incidono sulla composizione del portafoglio dei titoli di proprietà industriale del CREA, ivi incluse le decisioni di abbandono/dismissione degli stessi, da attuarsi su proposta del Direttore Generale dell’Ente, sentiti i Direttori dei Centri di ricerca interessati;

VISTA le motivazioni tecniche rappresentate dal Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (Comunicazione generale n. 175 del 10/01/2020) con la quale si propone di avviare l’iter previsto dal Regolamento brevetti e privative del CREA per l’abbandono del titolo di privativa, anche alla luce della cessata attività di valorizzazione della varietà;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DECRETA

Art. 1

Di abbandonare la quota di spettanza del CREA del titolo di Privativa vegetale comunitaria per la varietà di fragola denominata EVA n. 20066 concesso in data 21/05/2007 dall’Ufficio Comunitario delle varietà vegetali (CPVO).

Art. 2

Copia del presente Decreto è inoltrato all’Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese per il seguito di competenza.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi